

COMUNE

## «Demagogia sui gettoni»

**IL GETTONE** del contendere continua a farsi strada nel dibattito politico cittadino. Per qualcuno è un vessillo di equità: per questo Matteo Garzella (Pd) e Antonio Sichi (Sel) lo assegnerebbero soltanto ai membri delle commissioni che partecipano ai lavori per almeno metà seduta, oltre naturalmente ai consiglieri che risultano presenti in consiglio comunale. Per altri rappresenta un falso problema, di cui però sia la commissione partecipate che l'assemblea municipale dovrà presto tornare a discutere se intende finalmente varare il nuovo regolamento. Serena Mammini, consigliere comunale del Pd, è pragmatica. «Facciamo due conti: 59 euro lordi per ogni seduta. Una parte se ne va in tasse e noi del Pd ne destiniamo il 15 per cento al partito — dice —. Restano 38 euro. Se questi sono i costi della politica mi viene da ridere. L'altra sera abbiamo buttato via risorse vere: un'intera seduta del consiglio comunale, fino all'una di notte, è stata dedicata al problema del gettone, senza risolverlo. Forse i cittadini

aspettavano altre risposte, avrebbero voluto sapere come intendiamo muoverci sulla questione dell'acqua ai nomadi». E continua: «I cosiddetti privilegi di Palazzo Orsetti si ridurrebbero a poter parcheggiare in via della Colombaia e, per i lavoratori dipendenti, poter restare a casa il giorno dopo il consiglio comunale se la seduta va oltre la mezzanotte. Ci hanno tolto anche il giorno libero, in concomitanza con la convocazione del consiglio, che serviva per studiarsi le pratiche. All'epoca del mandato Fazzi — ricorda ancora la Mammini —, i consiglieri avevano un'indennità fissa di circa mille euro. Adesso, con il gettone, la corsa è a fare più commissioni possibile. Il punto centrale della questione è che se si accetta un meccanismo democratico la politica ha dei costi. E quello che deve contare, alla fine, è la qualità del tuo lavoro, non tanto le ore che ci dedichi. I tagli dovrebbero partire dall'alto, perché da Roma in poi da sfondare c'è molto, moltissimo».



**BATTAGLIERA** Serena  
Mammini, consigliera del Pd

